



Ministero dell'Interno

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

8 marzo 2021

Il messaggio del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese

Ogni anno la Giornata internazionale della donna è occasione per riflettere sulle importanti conquiste sociali, economiche e politiche raggiunte e consolidate con il passaggio delle generazioni. Ma questa data, celebrata in tutto il mondo, ci deve obbligare a porre il massimo dell'attenzione sulle discriminazioni e sulle violenze che subiscono ancora troppe donne anche nel nostro Paese.

Discriminazioni e violenze che hanno conseguenze per l'intera società. Fino a minare le fondamenta della convivenza civile. Questo sforzo di riflessione e di conseguenti azioni dobbiamo metterlo in atto non solo l'8 marzo ma tutti i giorni dell'anno.

L'anno passato, caratterizzato da un lungo lockdown e dalle molte limitazioni necessarie per combattere la diffusione del Covid-19, è stato difficile per tutti e per molti, purtroppo, si è rivelato drammatico.

Il 2020 ha visto una diminuzione dei 'reati spia' contro le donne (espressione di violenza fisica, sessuale e psicologica) che sono calati del 6%, in linea con l'andamento decrescente della delittuosità. Ma, a fronte di un calo degli omicidi, è aumentato il numero delle donne uccise e ancor più è cresciuto quello delle donne che hanno trovato la morte per mano di un marito, di un compagno o di un ex partner.

Nell'anno della pandemia le donne minacciate hanno cercato nuove modalità per chiedere aiuto. Sono aumentate le chiamate al 1522 attivato dal dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio. L'app YouPol estesa alla violenza di genere ha consentito di raggiungere situazioni di emergenza e isolamento.

Tra i compiti del ministero dell'Interno, oltre alla prevenzione affidata alle forze di polizia che sono state dotate di strumenti più efficaci con particolare cura alla formazione degli operatori sul territorio, c'è il riconoscimento di alcune forme di sostegno economico sia ai familiari delle donne vittime di femminicidio sia alle donne vittime di violenza sessuale. Oltre 2,5 i milioni di euro sono stati destinati a queste donne negli ultimi due anni. A cui si aggiungono, dallo scorso settembre, gli aiuti economici per le famiglie affidatarie di minori rimasti orfani a seguito di crimini domestici o di violenza di genere.

Ancora una volta mi rivolgo a tutte le donne che si trovano, o potrebbero trovarsi, in una situazione di difficoltà per dire loro di continuare ad avere fiducia nelle istituzioni, nelle forze di polizia e nella magistratura che sono sempre al loro fianco. Bisogna denunciare subito le situazioni di pericolo.

La Giornata internazionale della donna richiama tutti alla necessità di garantire ovunque pari opportunità. Anche per questo rivolgo un pensiero alle donne e agli uomini dell'amministrazione dell'Interno nella quale ciascuno, a ogni livello, lavora fianco a fianco nel rispetto dei ruoli e delle diverse caratteristiche.

Questo ci rende più forti, più efficienti e più vicini ai cittadini.